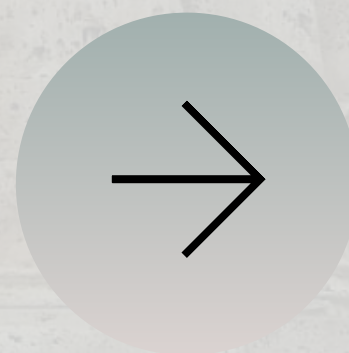


**Il nostro vescovo Carlo
ha presentato
la sua rinuncia
come pastore
della chiesa diocesana**

Cosa succede adesso?



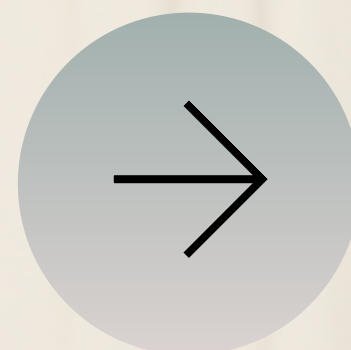


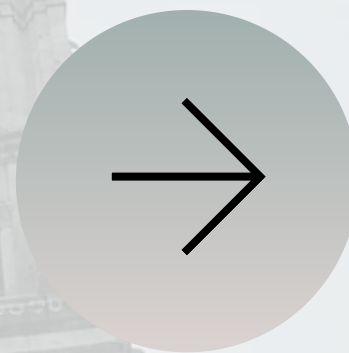
LE MOTIVAZIONI

E' previsto, al compimento dei 75 anni, dal canone 401 del codice di diritto canonico ed è stato ribadito nel 2018 da papa Francesco nella lettera apostolica, in forma di Motu proprio *Imparare a congedarsi*.

IL SIGNIFICATO

A livello ecclesiastico la parola rinuncia rimanda ad un atto libero e volontario piuttosto che alla conseguenza di un'imposizione dall'alto, come può accadere nel concetto di dimissioni.



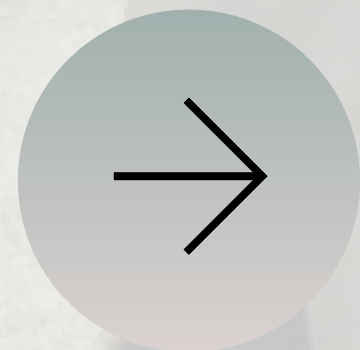


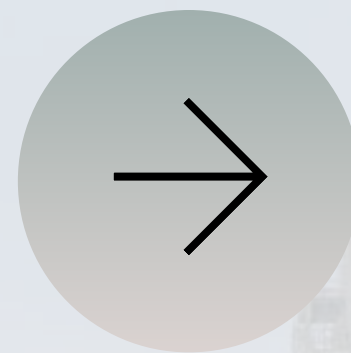
UNA DIOCESI SENZA GUIDA?

Non possiamo considerare “diocesi vacante” fino alla pubblicazione dell’accettazione della rinuncia da parte del Santo Padre. Da quel momento qualcosa cambierà, più nella sua forma e nel suo modo di governo che a livello pastorale.

E POI, COME FUNZIONERA'?

Dal momento di accettazione della rinuncia, il governo della diocesi viene assunto dal Collegio dei consultori che, entro otto giorni dalla relativa data di pubblicazione, dovrà nominare l'Amministratore diocesano.



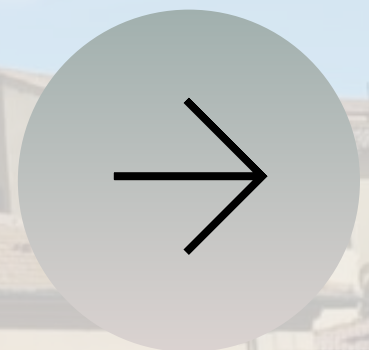


A MENO CHE..

A meno che la Santa Sede non abbia
già provveduto con la nomina
di un Amministratore apostolico
o addirittura (assai improbabile)
alla nomina del nuovo Vescovo.

LA NOMINA

È il Papa che nomina liberamente i Vescovi. E' supportato dal Nunzio apostolico che, dopo attente consultazioni, propone una terna di candidati al Pontefice.

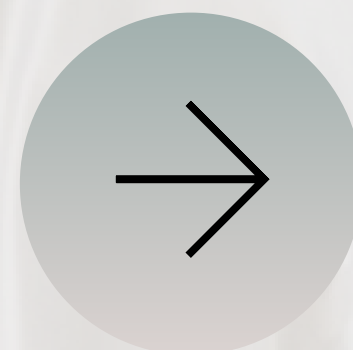


L'IDENTIKIT

Per il diritto canonico ai vescovi sono richiesti i seguenti requisiti: eccellenza per fermezza di fede, buoni costumi, pietà, zelo delle anime, saggezza, prudenza e virtù umane, buona reputazione.

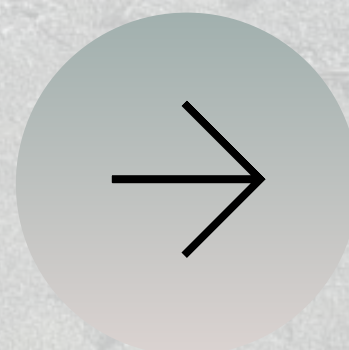
Almeno 35 anni di età e che sia stato assunto nell'ordine del presbiterato da almeno 5.

Che abbia conseguito la laurea di dottore o almeno la licenza in Sacra Scrittura, teologia o diritto canonico oppure sia veramente esperto in tali discipline.



L'IMPEGNO DEI FEDELI

Per i fedeli un invito liturgico-pastorale:
durante la sede vacante si raccomandano
i sacerdoti, le comunità parrocchiali e religiose,
di elevare preghiere per la nomina del nuovo
Vescovo e per le necessità della Diocesi.



L'APPROFONDIMENTO

Maggiori dettagli sull'edizione del settimanale
diocesano *La Traccia - Toscana Oggi*
di domenica 22 marzo

